

La carità

La carità, cioè il donare a chi ha più bisogno di noi, è una dei principali gesti per celebrare il Giubileo, nonché una delle caratteristiche più importanti della vita di un cristiano.

La riconciliazione

La riconciliazione è il momento durante il quale si riceve il perdono da Dio per tutti i peccati commessi mediante la Confessione

L'indulgenza giubilare

L'indulgenza giubilare è appunto l'indulgenza plenaria, cioè il perdono da tutti i peccati concesso durante il Giubileo e si può applicare a se e ai defunti

La preghiera

La preghiera per aprirsi alla presenza di Dio.

Sui tavolini in fondo alla Chiesa potete trovare la
**MAPPA DELLE CHIESE GIUBILARI
DI VERONA E PROVINCIA**

INTENZIONI SANTE MESSE

SABATO 18 ore 19.00: ZANSAVIO GIUSEPPE - ARTURO, PIERINA, PAOLO DAL BEN - TOSCANA E PEROSINI MARIO - RIZZETTO GINO - PAPINI GIOVANNA E ZANSAVIO ATTILIO

DOMENICA 19 gennaio, IIª Ordinaria, ore 08.00 e 11.00: SEVERINO E ALMERINA - GASPARI CRISTINA - GASPARI DIONIGIO (Anniv.) - RIZZETTO GINO - PASETTO GIUSEPPE

MARTEDÌ 21 ore 15.00: PAVAN GALDINO (Anniv.) - PASETTO GIUSEPPE

GIOVEDÌ 23 ore 08.30: ROSA CESARE E LUCIANA

VENERDÌ 24 ore 08.30: PER GLI AMMALATI E SOFFERENTI

SABATO 25 ore 19.00: PER LA COMUNITA'

DOMENICA 26 gennaio, IIIª Ordinaria, ore 08.00 e 11.00: ARNALDO, BRUNO, AFRA E NORMA - SIGISMONDO E ADELE - ANGELO E DOMENICA - AMELIO E PAOLA



Santa Maria di Zevio **Parrocchia Natività B. V. Maria**

☎ 045 7850162 - 347 4867428

parrocchiesantamariapalu@gmail.com

DOMENICA 19 gennaio 2025

Vangelo di Giovanni

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».



Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.



Circolo NOI di Santa Maria

TESSERAMENTO 2025: €. 7 ragazzi - €. 10 adulti.

Lun. 13 e 27 ore 16-18, Merc. 15 e 29 ore 16.30-18.30,
tutti i Sabati di Gennaio ore 15-17.

IL GRUPPO PULIZIE DELLA CHIESA HA BISOGNO DI AIUTO

Il giorno fissato per le pulizie è il Mercoledì alle 8.30.

Colgo l'occasione per ringraziare di cuore il servizio che viene svolto per il decoro della Chiesa,

Domenica 26 gennaio

IL CENTRO AIUTO VITA DI S. GIOVANNI LUPATOTO

festeggia i suoi 35 anni di vita.

Locandina all'ingresso della Chiesa.

Sabato 1 e Domenica 2 febbraio

47^a Giornata per la Vita

Vendita di primule il cui ricavato sarà devoluto
al Centro Aiuto Vita di S. Giovanni Lupatoto.



GIUBILEO:

Un anno di grazia per tutti

Il Giubileo è iniziato il 24 dicembre 2024 con l'apertura della Porta Santa della basilica di San Pietro e si conclude il 6 gennaio 2026.

Tema del Giubileo 2025 è "Pellegrini di Speranza". Questo tema richiama l'attenzione sull'im-

portanza del pellegrinaggio come immagine del viaggio della vita, un percorso di speranza verso la redenzione e la pace interiore. I fedeli sono incoraggiati a vivere questo periodo con spirito di speranza e solidarietà, riscoprendo la propria fede attraverso gesti concreti di carità e amore verso il prossimo.

Cos'è un Giubileo

Il Giubileo è un periodo durante il quale il Papa concede l'indulgenza plenaria, cioè la liberazione dalla pena di tutti i peccati commessi, rispettando determinate condizioni: confessione sacramentale, partecipazione all'Eucaristia, preghiera secondo le intenzioni del Papa e compimento di un'opera di misericordia o pellegrinaggio.

L'indulgenza è manifestazione concreta della misericordia di Dio, che supera i confini della giustizia umana e li trasforma. Questo tesoro di grazia si è fatto storia in Gesù e nei santi: guardando a questi esempi, e vivendo in comunione con loro, si rafforza e diviene certezza la speranza del perdono e per il proprio cammino di santità. L'indulgenza permette di liberare il proprio cuore dal peso del peccato.

Concretamente, questa esperienza di misericordia passa at-

traverso alcune azioni spirituali che vengono indicate dal Papa. Chi, per malattia o altro, non può farsi pellegrino è comunque invitato a prendere parte al movimento spirituale che accompagna quest'Anno, offrendo la propria sofferenza e la propria vita quotidiana e partecipando alla celebrazione eucaristica.

Origine della parola Giubileo

Si pensa che la parola giubileo derivi da yobel, ovvero un corno di montone. Questo strumento era utilizzato per annunciare l'inizio dello Yom Kippur, la festa ebraica che potremmo tradurre con il Giorno dell'Espiazione. Era un'occasione importante in cui si poteva ristabilire un rapporto corretto e migliore nei confronti di Dio, passando attraverso il rapporto con le persone e con tutto il creato.

I sette segni del Giubileo 2025

Pellegrinaggio

Non solo a Roma, ma anche verso altri luoghi santi: le Chiese giubilari. L'idea è quella di mettersi in cammino e di questa esperienza deve far parte anche la contemplazione del creato, cioè della natura, nel suo splendore.

La Porta Santa

La Porta Santa è il simbolo di una soglia da oltrepassare per riconciliarsi con Dio ed è anche la meta alla fine del pellegrinaggio. Nel passare questa soglia, il pellegrino si ricorda del testo del capitolo 10 del vangelo secondo Giovanni: "Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo". Il gesto esprime la decisione di seguire e di lasciarsi guidare da Gesù, che è il Buon Pastore.

La più antica porta santa si trova a L'Aquila, in Abruzzo, nella basilica di Santa Maria di Collemaggio, dove Celestino V fu ufficialmente nominato Papa nel 1294. E in quello stesso anno, istituì anche la Perdonanza Celestiniana, un evento che aprì la strada al Giubileo vero e proprio.

La professione di fede

La professione di fede è un segno attraverso cui i cristiani cattolici ribadiscono la propria fede in Dio e si fa, ad esempio, attraverso la preghiera del Credo, recitata durante la Messa.